

domenica, Aprile 5, 2020 Contatti Redazione Chi Siamo Privacy Policy

informamolise.com  
"SETTIMANALE"  
MOLISE

HOME ATTUALITÀ CAMPOBASSO ISERNIA TERMOLI POLITICA ECONOMIA CULTURA ANGOLI DEL MOLISE



TUTTE LE SEZIONI

Home &gt; Politica &gt; Mazzuto al governo: trasferimento in tempi rapidi del Fondo nazionale Politiche Sociali

Politica prima pagina

# Mazzuto al governo: trasferimento in tempi rapidi del Fondo nazionale Politiche Sociali

Apr 5, 2020

39



In questo momento di grave emergenza occorre un intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che trasferisca in tempi rapidi le risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali e del Fondo Non Autosufficienza alle Regioni per rispondere alle crescenti esigenze delle comunità locali. Le Regioni sono in attesa di ricevere, tra le altre, le risorse assegnate dallo Stato ai sensi del Piano

Sociale Nazionale e del Piano Nazionale per la non autosufficienza. Si tratta di quasi 900 milioni di euro per il 2019 e di altrettanti per il 2020.

Per la prima annualità sono già stati approvati i rispettivi decreti di riparto, mentre per la seconda non si è ancora provveduto in tal senso. E' di tutta evidenza che l'attuale stato di emergenza che, per effetto delle misure di contenimento del contagio e di distanziamento sociale, ha portato alla sospensione dei servizi nelle strutture semiresidenziali per anziani e per disabili e alla conseguente necessità di rimodulare le prestazioni assistenziali alle famiglie ed alle persone interessate, richiede da parte del Ministero competente l'immediato trasferimento delle risorse già disponibili sul bilancio statale. L'interruzione dei servizi diurni ha provocato un enorme incremento del carico di cura sulle famiglie che hanno al loro interno congiunti in situazione di disabilità grave e gravissima e di non autosufficienza. Penso, in particolare, ai tanti ragazzi e giovani con lo spettro autistico, la cui gestione è già di per se complicata e complessa in un contesto di socializzazione più esteso quale può essere quella di uno spazio aggregativo o in un centro diurno dedicato, figuriamoci come tutto diventi più complicato quando ci si viene a trovare "ristretti" nel solo contesto familiare e in ambienti circoscritti e soggetti a isolamento

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

**retewebitalia.net**  
Il primo network italiano dei quotidiani online

Media Partner - **INFORMAMOLISE.COM**

**CAGLIARI POST**  
cagliaripost.com - Testata giornalistica online

**cagliaripost.com - COVID-19, Neurologia Santissima Trinità: consulenze telefoniche per pazienti e familiari con**

TEMPO LIBERATO



**Angolo della Psicologa/ La vita è vita: un bene prezioso da custodire e preservare...**

Apr 4, 2020

In emergenza non si improvvisa, in emergenza si ragiona. In emergenza gli interventi non possono essere dettati dall'impulso del momento. Gli interventi, affinché siano...



**Occhio che uccide/L'Inps: Istituto Non Più Supportabile**

In questo momento di grave emergenza occorre un intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che trasferisca in tempi rapidi le risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali e del Fondo Non Autosufficienza alle Regioni per rispondere alle crescenti esigenze delle comunità locali. Le Regioni sono in attesa di ricevere, tra le altre, le risorse assegnate dallo Stato ai sensi del Piano Sociale Nazionale e del Piano Nazionale per la non autosufficienza. Si tratta di quasi 900 milioni di euro per il 2019 e di altrettanti per il 2020. Per la prima annualità sono già stati approvati i rispettivi decreti di riparto, mentre per la seconda non si è ancora provveduto in tal senso. E' di tutta evidenza che l'attuale stato di emergenza che, per effetto delle misure di contenimento del contagio e di distanziamento sociale, ha portato alla sospensione dei servizi nelle strutture semiresidenziali per anziani e per disabili e alla conseguente necessità di rimodulare le prestazioni assistenziali alle famiglie ed alle persone interessate, richiede da parte del Ministero competente l'immediato trasferimento delle risorse già disponibili sul bilancio statale. L'interruzione dei servizi diurni ha provocato un enorme incremento del carico di cura sulle famiglie che hanno al loro interno congiunti in situazione di disabilità grave e gravissima e di non autosufficienza. Penso, in particolare, ai tanti ragazzi e giovani con lo spettro autistico, la cui gestione è già di per se complicata e complessa in un contesto di socializzazione più esteso quale può essere quella di uno spazio aggregativo o in un centro diurno dedicato, figuriamoci come tutto diventi più complicato quando ci si viene a trovare "ristretti" nel solo contesto familiare e in ambienti circoscritti e soggetti a isolamento.

Appare necessario condividere con gli Ambiti Territoriali Sociali e con i gli Enti di Terzo settore ( cooperative sociali e associazioni) che fin qui hanno programmato e gestito gli interventi in regime di semiresidenzialità, misure di assistenza domiciliare e servizi da remoto ( supporto psicologico, azioni educative a distanza, attività di animazione) in grado di affrontare, in attesa del superamento dell'emergenza e del ripristino delle attività ordinarie, le esigenze dei disabili e delle famiglie interessate. E' ovvio che azioni di questo tipo comportano, per i soggetti gestori, costi più elevati in ragione della necessità di disporre di un numero più consistente di operatori qualificati e di garantire a questi ultimi e agli utenti tutte le indispensabili misure di sicurezza. Per tali ragioni riveste carattere di assoluta urgenza disporre delle risorse assegnate dallo Stato per il 2019 a valere sul Fondo per la non autosufficienza e realizzare un percorso condiviso Ministeri/Conferenza delle Regioni e ANCI che possa portare alla rapida definizione del riparto per il corrente anno e al trasferimento tempestivo degli importi previsti alle Regioni. Rispetto al Fondo non autosufficienza, proprio per sostenere, almeno in parte, i maggiori oneri posti a carico dei bilanci regionali e degli Enti locali, determinati dalla necessità di riorientare ed implementare l'offerta dei servizi, è necessario incrementare il Fondo degli attuali 580 milioni. Risulta ampiamente insufficiente l'indirizzo di impegno del Governo di implementare le risorse di altri 50 milioni. Quale Coordinatore della Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni/PA ribadisco l'urgenza di arrivare, già in sede di recepimento parlamentare del Decreto legge 17 marzo 2020, n.18 (CD Cura Italia), alla rimodulazione del Fondo per la non autosufficienza per il 2020 con un cospicuo stanziamento aggiuntivo.

Apr 1, 2020

Un baraccone che costa ogni anno ai cittadini oltre 3 miliardi di euro, zeppo di dirigenti lautamente pagati, di sindacalisti coperti di...



**Angolo Liberaluna Onlus/Per tutti "casa" significa sicurezza? L'isolamento delle donne vittime di violenza.**

Apr 1, 2020

Con la pubblicazione del decreto del 9 marzo 2020 "Io resto a casa", fino ai successivi che sono...

Pubblicità

Pubblicità

CAMPOBASSO



**Arcidiocesi di Campobasso-Bojano. Il programma del vescovo Bregantini nella settimana santa 2020**

Apr 5, 2020

L'ufficio stampa della Diocesi comunica il programma dettagliato della presenza del vescovo, mons. GianCarlo Bregantini, durante la settimana santa 2020.



**Dipendente compagnia energetica attivava utenze a cittadini ignari, smascherata truffatrice**

Apr 4, 2020

I Carabinieri della Stazione di Campobasso, delegati dalla locale Procura della Repubblica, a seguito di una paziente e articolata attività di indagine,...



**Baranello/ Un amministratore comunale positivo al Covid-19**

Apr 4, 2020

Sale purtroppo ancora il numero di positivi al coronavirus in Molise; tra gli ultimi casi registrati in ordine di tempo uno riguarderebbe...

Pubblicità